



DR. CARLO MARCHETTI
Via Bigli, 19 - Tel. 791-909
MILANO

N.8790 di repertorio

N.2602 di raccolta

ATTO PER LA COSTITUZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER
LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA -

Repubblica Italiana

L'anno 1951 (mille novecentocinquantesimo) il giorno 28
(ventotto) gennaio

In Milano nella casa in Via Freguglia N.14;

Avanti di me DR. CARLO MARCHETTI fu Gaetano Notaio

alla residenza di Lodi, iscritto presso il Collegio
Notarile di Milano, previa rinuncia d'accordo tra loro
e col mio consenso all'assenza dei testimoni.

Sono personalmente comparsi i signori :

- 1) PARRI ON. PROF. FERRUCCIO fu Fedele, nato a Pinero-
lo residente a Milano, Via Panzacchi N.6;
senatore della Repubblica, che interviene nella sua
qualità di Presidente ed in nome e rappresentanza
dell'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LOMBARDIA
con sede in Milano, stata costituita con atto 19 apr-
ile 1949 N.5294/I441 di me Notaio, in forza di mandato
ricevuto nell'atto medesimo e ripetuto con atto 26
novembre 1950 N.8237 di me Notaio, che al presente si
allegato sotto A;
- 2) GUGLIELMINETTI Avvocato ANDREA, fu Filippo, nato a
Torino colà residente via San Quintino N.43; che in-
terviene in rappresentanza della "ASSOCIAZIONE PER

Registrato

a LODI

il 15-2-51

N.1917 Vol. 141

con L.1286-



LA STORIA DELLA RESISTENZA IN PIEMONTE " con sede .

in Torino, (stata costituita con atto 1 aprile 1949 N.383I Notaio Bertolè) e come da mandato ricevuto con atto 1 aprile 1949 N.3832 stesso Notaio Bertolè che trovasi allegato a mio atto 19 aprile 1949 Numero 5294/I44I e che la copia autentica qui si allega sotto B.

3) BOLIS DR. LUCIANO di Riccardo, nato a Milano qui residente via Giuseppe Piolti de' Bianchi N.26; organizzatore politico, quale delegato ed in rappresentanza dell'"ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LIGURIA" con sede in Genova, (stato formalmente costituito con atto 9 Giugno 1950 N.9038/3104 Notaio Dr. Giovanni Montaldo di Genova che in copia autentica qui si allega sotto C; e come da mandato ricevuto nell'atto medesimo.

Componenti tutti della cui identità personale io Notaio sono certo;

I quali :

premeso

che con atto 19 aprile 1949 N.5294/I44I di repertorio Notaio Marchetti, i signori Parri On. Sen. Ferruccio in rappresentanza dell'Istituto Storico della Resistenza in Lombardia;

Guglielminetti Avv. Andrea in rappresentanza della



2)

Associazione per la Storia della Resistenza in Piemonte"; e Bolis Dr. Luciano quale delegato e per conto dell'" Istituto Storico della Resistenza in Liguria" allora esistente di fatto, addivenivano alla costituzione di un Ente denominato: "ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA "; -che per il riconoscimento di tale Ente sono state richieste alcune precisazioni e regolarizzazioni circa le associazioni che concorrono a costituire il detto Istituto Nazionale e una più completa e legale formulazione dello stesso.



-che il Sen. Ferruccio Parri, legalmente rappresentava e rappresenta l' Istituto Storico della Resistenza in Lombardia, in base a delega conferitagli dai vari componenti l' associazione stessa intervenuti all'atto costitutivo della medesima in data 19 aprile 1949 N. 5293/1440;

-che il Signor Avv. Guglielminetti Andrea rappresentava e rappresenta l' Associazione per la Storia della Resistenza in Piemonte, come da atto 1 aprile 1949 N. 3832 Notaio Leopoldo Bertolè di Torino, sopra indicato, essendo l' Associazione stessa stata costituita con atto 1 aprile 1949 N. 3831 stesso Notaio Bertolè. -che con il sopra citato atto 9 giugno 1950 N. 9038/3104 Notaio Montaldo è stato formalmente costituita

l'Istituto Storico della Resistenza in Liguria " e
che il signor Dr. Luciano Bolis qui intervenuto rap-
presenta tale Istituto come da delega contenuta nel
predetto atto di formale costituzione.

Tutto quanto sopra premesso e confermato i componenti
tutti nelle rispettive sindacate qualità dichiarano
e riconoscono quanto segue :

+ 1° +

Viene confermato essere stato costituito e in quanto
occorre col presente nuovamente e formalmente viene
costituito tra la "Associazione per la Storia della
Resistenza in Piemonte; l'Istituto Storico della Re-
sistenza in Lombardia " e "l'Istituto Storico della
Resistenza in Liguria", un Ente denominato :
"ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA", avente sede in Milano (attual-
mente in Via Freguglia N.14) il quale non ha fine
speculativo nè politico e si propone di :

- a) assicurare al patrimonio storico della nazione la
più completa e ordinata documentazione di tale movi-
mento;
- b) promuovere la conoscenza del movimento politico e
militare di liberazione.

Sono pertanto suoi compiti :

- a) la ricerca, raccolta, conservazione e classifica-



zione della documentazione archivistica, giornalistica e libraria; 3)
b) iniziative per lo studio e la pubblicazione a scopo sia storico che divulgativo;
c) manifestazioni, esposizioni, convegni utili ai fini suindicati.

II°

La organizzazione ed il funzionamento dell'Ente saranno regolati dallo statuto che, letto da me Notaio ai componenti questi approvato e firmato con me Notaio si allega sotto D) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.



III°

Si dà atto che i rappresentanti dei tre predetti Enti associati, quali previsti dall'articolo 12 dello Statuto preallegato : sono (per il primo anno:

quanto all'Istituto Storico della Resistenza in Lombardia, i signori :

Parri Senatore Ferruccio

Bendiscioli Prof. Mario

Dal Prà Prof. Mario

quanto all'associazione della Storia della Resistenza in Piemonte, i signori :

Guglielminetti Avv. Andrea

Passoni Avv. Mario

Ugolini Prof. Amedeo

Quanto all'Istituto Storico della Resistenza in Liguria, i signori :

Bolis Dr. Luciano

Minoletti Prof. Bruno

Oliveri Antonio

Seduta stante vengono nominati a comporre il Comitato

Direttivo i signori :

Presidente: Parri On. Sen. Ferruccio

Segretario: Dal Prà Prof. Mario

Direttore d'Archivio: Benassioli Prof. Mario

Direttore della Rassegna: Vaccarino Prof. Giorgio

con riserva di nominare in seguito vice Presidente e Tesoriere.

Vengono designati Revisori dei conti i signori :

De Meis Avv. Marco, Manfredini Avv. Giuseppe e Cassiani

Ingoni Avv. Mario, quali effettivi; ed i signori :

Dr. Lamberto Jori e Avv. Edoardo Frigè quali supplenti.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto e l'ho pubblicato mediante lettura da me fattane in un coll'allegato D) ai comparenti che approvandolo e confermandolo qui si sottoscrivono con me Notaio, omessa per volontà dei comparenti la lettura degli altri allegati.



Il presente consta di due fogli scritti 4)
per pagine sette meno righe cinque da me Notaio.

Fto Ferruccio Parri

" Guglielminetti Andrea

" Luciano Bolis

" DR. CARLO MARCHETTI = NOTAIO =

Allegato A) del N.8790/2602 di rep.

N.8237 di repertorio

MANDATO PER UNICO ATTO

Repubblica Italiana

L'anno 1950 (mille novecentocinquanta) il giorno 26
(ventisei) novembre.

In Milano in locale del Castello Sforzesco.

Avanti di me DR. CARLO MARCHETTI fu Gaetano, Notaio
alla residenza di Lodi, iscritto presso il Collegio
Notarile di Milano, previa rinuncia d'accordo tra loro
e col mio consenso all'assistenza dei testi.

Sono comparsi i signori :

PARRI SEN.PROF.FERRUCCIO fu Fedele, nato a Pinerolo
residente a Milano via Panzacchi N.6;

Senatore della Repubblica.

BENDISCIOLI PROF. MARIO fu Giacomo, nato a Passirana
residente a Milano, viale Brianza N.22, professore di
storia;



JORI DR. LAMBERTO fu Armando, nato a Milano qui residente Via Hajech N.33, professionista.

DAL PRA' PROF. MARIO fu Carlo, nato a Montecchio, residente a Milano Via Aselli N.26, professore di filosofia.

BALZAROTTI DR. GIAN LUIGI fu Cesare-Guido, nato a Tradate, residente già a Milano via Cadore N.51; commerciante, ora a Como Viale Sinigaglia N.1.

CEVA PROF. BIANCA fu Lucio, nata a Pavia, residente a Milano, via Boccaccio N.22, insegnante.

DE MEIS AVV. MARCO fu Nicola, nato a Napoli, residente a Milano, via Vanvitelli N.1, avvocato;

Della identità personale dei quali io Notaio sono certo, i quali nella loro qualità di promotori ed unici componenti (come da atto I9 aprile 1949 N.5294/I44I di me Notaio) dell'Associazione denominata :
" ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LOMBARDIA "
stata costituita con l'atto succitato,
confermano di avere dato e in quanto occorrer possa nuovamente conferiscono mandato al signor Sen. Prof. Ferruccio Parri, per intervenire alla costituzione sempre in rappresentanza della associazione predetta, dell'Ente denominato: "ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE D'ITALIA " con ogni più ampio potere in merito compresi quelli di fare dichia-



razioni, fissare le clausole, approvare lo statuto
in ogni suo articolo anche in relazione a richieste
delle Superiori Autorità, procedere alla nomina delle
cariche, fare riserve, compiere in genere quanto
necessario ed opportuno.

5)

I comparsi confermano altresì i signori Sen. Ferruccio
Parri, Prof. Mario Dal Prà e Prof. Mario Bendiscioli
a rappresentare l'Istituto Storico della Resistenza
in Lombardia nel predetto " Istituto Nazionale per la
Storia del Movimento di Liberazione d'Italia in rap-
presentanza dell'Istituto Storico della Resistenza in
Lombardia".



Il tutto senz'altro di ulteriore ratifica.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto
e l'ho pubblicato mediante lettura da me fattane ai
componenti, approvandolo e confermandolo, qui mi sot-
toscrivono con me Notaio.

Il presente consta di un foglio scrit-
to per pagine tre e righe cinque da me Notaio.

F^o Ferruccio Parri

" Mario Bendiscioli

" Bianca Ceva

" Lamberto Jori

" Gian Luigi Balzarotti

" Marco De Meis

F^o Mario Dal Prà

" DR. CARLO MARCHETTI = NOTAIO =

Allegato B) del N.8790/2602 di rep.

MANDATO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoquarantanove ed addì uno del mese di aprile, in Torino in uno studio al primo piano di Via Alfieri N.24.

Avanti di me DR. LEOPOLDO BERTOLE' Notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, sono comparso personalmente i signori :

ANTONICELLI DR. PROF. FRANCO fu Donato, nato a Voghera residente a Torino, scrittore;

GRECO PROF. AVV. PAOLO fu Giuseppe, nato a Napoli, residente a Torino, professore ordinario all'Università di Torino, giornalista;

PASSONI AVV. MARIO fu Luigi, nato a Valenza, residente a Torino;

LIBOIS AVV. EUGENIO fu Pietro, nato a Fossano, residente a Torino.

GALANTE GARRONE DR. ALESSANDRO, fu Luigi, nato a Vercelli, residente a Torino, magistrato;

MANFREDINI DR. GIUSEPPE fu Mario, nato a residente a



6)

Torino, magistrato;

SANDRETTI MATTEO fu Enrico, nato ad Alessandria, residente a Torino, impiegato;

BIANCO AVV. DANTE LIVIO fu Gioacchino, nato a Cannes (Francia) residente a Torino;

UGOLINI PROF. AMEDEO fu Grazio, nato a Costantinopoli (Turchia) residente a Torino, giornalista;

MONTALENTI PROF. GIORGIO fu Paolo, nato e residente a Torino, professore incaricato nella Università di Torino;

GUGLIELMINETTI AVV. ANDREA fu Filippo, nato e residente a Torino;

fetti signori comparenti della cui identità personale sono personalmente certo, previa rinuncia alla assistenza dei testi a questo atto, tra loro d'accordo e con il mio consenso nelle loro qualità di Promotori ed Unici componenti del Comitato Direttivo della :

"ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA IN PIEMONTE (A.S.R.P.)" con sede in Torino, via Maria Vittoria N. 12, costituita con mio atto in data odierna rep. N.3831 ancora da registrare, col presente :

1°) Designano i membri del Comitato sig. Avv. MARIO PASSONI, Prof. AMEDEO UGOLINI e Avv. ANDREA GUGLIELMINETTI a far parte del Comitato Direttivo del Costituendo "Istituto Nazionale per la Storia del Movimen-



to di Liberazione d'Italia, in rappresentanza della
Associazione Torinese per la Storia della Resistenza
del Piemonte.

2°) Darno mandato i predetti signori Avv. Mario PASSONI,
Prof. Amedeo UGOLINI, e Avv. Andrea GUGLIELMINETTI, affin-
chè intervengano con facoltà di agire tanto congiun-
tamente che separatamente, sempre in rappresentanza
dell'associazione suddetta, alla costituzione del pre-
detto Istituto Nazionale per la Storia del Movimento
di Liberazione d'Italia, con ogni più ampio potere
in merito, compresi quelli di fare dichiarazioni, fis-
sare le clausole, approvare lo statuto in ogni suo
articolo, procedere alla nomina delle cariche, fare ri-
serve; compiere insomma quanto necessario ed oppor-
tuno.

Il tutto senza uopo di ulteriore ratifica.

E richiesto ho ricevuto questo atto da me redatto
e letto ai componenti, che lo approvano ed in conferma
meo ho sottoscritto.

Scritto da me contiene in tre pagine di un foglio.

Fto FRANCO ANTONELLI - PAOLO GRECO

" MARIO PASSONI - EUGENIO LIBOIS

" MATTEO CANDRETTI - DANTE LIVIO BIANCO

" ALESSANDRO GALANTE GARRONE - GIUSEPPE MANFREDINI

" AMEDEO UGOLINI - GIORGIO MONTALENTI



Fto ANDREA GUGLIEMINETTI

7)

" LEOPOLDO BERTOLE' - NOTAIO -

Tribunale di Torino V° si legalizza la firma del
Notaio Leopoldo Bertolè di Torino-

Torino li 4 aprile 1949

Il Cancelliere Delegato Fto PRUNEDDU PIETRO

segue Timbro del Tribunale di Torino

Copia conforme all'originale allegato a mio atto

19 aprile 1949 N.5294/1441 di rep.

Milano 27 Gennaio 1951.

Fto DR. CARLO MARCHETTI = NOTAIO =

Allegato C) del N.8790/2602 di rep.

Repertorio N.9038/3104

1950 GIUGNO 9

C O S T I T U Z I O N E

DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LIGURIA

I.S.R.L. - sedente in Genova

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquanta questo giorno di ve-
nerdi nove del mese di Giugno in Genova e nel mio
studio in via XX Settembre N.37/3-



Innanzi a me DR. GIOVANNI MONTALDO NOTAIO alla residenza di Genova, iscritto presso questo Distretto Notarile.

Sono presenti i signori :

1°) Prof.Dr. LUCIANO BOLIS di Riccardo, nato a Milano e residente a Genova, via Sturla N. 6/3 pubblicista.

2°) Avv. MARIO CASSIANI INGONI fu Attilio, nato e residente a Genova, via Nizza N. 10/15.

3°) Avv. Prof. LAZZARO MARIA DE BERNARDIS fu Giuseppe, nato e domiciliato in Genova, via San Lorenzo N. 21/21.

4°) Avv. ANNIBALE GHIPELLINI fu Vladimiro, nato a Vicenza e domiciliato in Genova, via XX Settembre N. 40/9 A.

5°) Dr. GIANBATTISTA LAEAGNA di Umberto, nato e domiciliato in Genova, via C. Cancelliere N. 18 A, procuratore legale.

6°) Prof. Dr. BRUNO MINOLETTI di Carlo, nato a Milano e domiciliato in Genova, Corso Andrea Podestà N. 5 B.

7°) ANTONIO OLIVERI fu Giobatta, nato a Campo Ligure e domiciliato in Genova - Sestri Piazza del Micone N. 5/5, impiegato.

8°) Prof. Dr. FELICE PERRONI fu Samuele, nato a Torino e domiciliato in Genova via San Benedetto N. 7;

Sovrintendente, Archivio di Stato di Genova-

9°) ETTORE SIEGRIST fu Rodolfo, nato a Cornigliano, e



domiciliato in Genova Pegli via Nicoloso da Recco

8)

N. 10, impiegato.

IO°) AZZO TONI fu Gaetano nato a Barberino di Mugello e domiciliato in Genova-Pegli, Via Benedetto Zeccaria N.4/7, impiegato;

II°) VITTORIO ACQUARONE fu Giuseppe, nato a Voltri e domiciliato in Genova, via Bernardo Strozzi, numero 4/4- Dirigente di azienda, industriale.

I2°) Prof. MICHELE ARTURO CODIGNOLA fu Dalmiro, nato a Nizza Marittima, residente in Genova, via Caffaro N.25/8, funzionario civico.

I3°) Avv. AUGUSTO SOLARI di Ferdinando, nato a Genova ed ivi domiciliato in Corso Firenze N.7, professionista.

Tali signori comparenti, della personale identità dei quali io Notaio sono personalmente certo, previa rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni possedendo i requisiti di legge;

p r e m e t t o n o

Che fin dall'autunno millenovecentoquarantasette i comparenti si sono resi promotori per la costituzione di una Associazione Civile avente per oggetto la creazione ed il funzionamento di un Istituto Storico della Resistenza in Liguria.

Che gli associati hanno curato con inizio da tale



epoca la raccolta e lo studio del materiale storico inerente alla lotta di liberazione nella nostra Regione.

Che si rende necessario sanzionare con formale atto pubblico la sua costituzione allo scopo di creare un Ente Nazionale avente gli stessi fini.

Ciò premesso e confermato i componenti convengono quanto segue :

1°) E' costituita in Genova lo "ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LIGURIA - I.S.R.L."

2°) Gli scopi e le finalità dell'Istituto risultano dallo Statuto che regola l'associazione stessa, il quale, previa lettura viene allegato sotto la lettera "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

3°) La sede dell'Istituto è stabilita in Genova; Via Lomellini N.11 (Casa Mazzini)

4°) I signori componenti in qualità di promotori costituiscono il Comitato Direttivo nelle persone dei signori :

1°) Prof. Dr. Luciano Bolis

2°) Avv. Mario Cassiani Ingornì

3°) Avv. Prof. Lazzaro M. De Bernardis

4°) Avv. Annibale Ghibellini

5°) Dr. Giambattista Lazagna



6°) Prof. Dr. Bruno Minoletti

9)

7°) Antonio Oliveri

8°) Prof. Dr. Felice Perroni

9°) Ettore Siegrist

10°) Azzo Toni

11°) Avv. Vittorio Acquarone

12°) Prof. Michele Arturo Codignola

Il Comitato Direttivo così nominato elegge a Presidente il Prof. Dr. Bruno Minoletti, a Direttore dell'Istituto il Dr. Prof. Luciano Bolis, e a Segretario il Dr. Gian Battista Lazagna.

- i quali dichiarano di accettare le rispettive cariche.

5°) I comparenti delegano il Prof. Dr. Luciano Bolis al compimento di tutti quegli altri atti e formalità che si rendessero necessari ai fini della legale esistenza dell'Istituto e così pure ad apportare al presente atto ed allegato statuto quelle modifiche che eventualmente venissero richieste dalle competenti autorità.

I comparenti delegano espressamente il Prof. Dr. Luciano Bolis ad intervenire in loro rappresentanza all'atto di costituzione dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, avente sede in Milano, munendolo all'uopo di



ogni necessario ed opportuno potere compresi quelli di approvarne lo statuto e stabilire modifiche, nominare membri e attribuire cariche ed accettarle, firmare l'atto relativo e fare quanto altro ai fini della legale costituzione e la erezione in Ente Morale dell' Istituto Nazionale stesso con pieni poteri e con promessa di rato e valido.

6°) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Istituto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che ho letto ai comparenti, che da me interpellati, lo hanno confermato e sottoscritto con me.

Consta di due fogli bollati scritti da persona di mia fiducia su facciate sette e mezza.

Fto Luciano Bolis

" Avv. Mario Cassiani Ingoni

" Lazzaro Maria De Bernardis

" Ghibellini Annibale

" Lazagna Giambattista

" Bruno Minoletti

" Antonio Cliveri

" Felice Perroni

" Ettore Siegrist

" Azzo Toni

" Vittorio Acquarone

Fto Michele Arturo Codignola

" Avv. Augusto Solari

" DR. GIOVANNI MONTALDO = NOTAIO =

Allegato "A" al repertorio N.9038/3104

S T A T U T O

"DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN LIGURIA

I.S.R.I."

1°) E' costituita in Genova l'Istituto Storico della Resistenza in Liguria.

2°) L'Istituto Storico della Resistenza in Liguria:

a) raccoglie e ordina tutti i documenti ed i cimeli che interessano la Storia della Resistenza in Liguria e le comunicazioni ovunque apparte al riguardo;

b) raccoglie le testimonianze dei partecipi alla lotta ; promuove inchieste presso enti pubblici e privati, accerta dati statistici sulla vita militare, politica, economica e sociale di quel periodo;

c) promuove manifestazioni culturali e la compilazione ed eventualmente pubblicazione, di un bollettino periodico di studi e monografie comunque interessanti gli oggetti di cui alle lettere a) e b).

3°) L'Istituto agisce in collegamento con i Comitati Liguri dell'Istituto per la Storia del Risorgimen-

to Italiano.

4°) Il patrimonio dell'Istituto è costituito :

- a) dal fondo iniziale;
- b) dai cont ributi di persone ed Enti vari;
- c) dalle quote dei soci;
- d) dagli eventuali proventi dell'attività sociale,

5°) Organi dell'Associazione sono :

- a) il Comitato Direttivo;
- b) l'Assemblea dei soci;
- c) i revisori dei conti.

6°) Il Comitato Direttivo è composto :

- a) dai promotori in numero di dodici;
- b) da cinque membri eletti dalla assemblea dei Soci.

Il Comitato Direttivo promuove e regola l'attività sociale secondo lo Statuto.

Il numero dei promotori, di cui alla lettera a) sarà occorrendo, reintegrato per cooptazione da parte dei promotori stessi.

7°) Il Comitato Direttivo elegge un Presidente e anche eventualmente fuori dal proprio seno, un archivist - tesoriere ed il Direttore dell'Istituto Storico.

8°) Il Presidente ha la legale rappresentanza dello Istituto.

9°) L'Archivio - tesoriere conserva, ed ordina i documenti e la biblioteca dell'Istituto ed amministra i fondi secondo il criterio del Consiglio Direttivo.-

10°) Il Direttore dell'Istituto promuove e regola tutte le ricerche, gli studi, le manifestazioni varie di cui all'art. 3°) secondo i criteri generali stabiliti dal Comitato al quale dovrà riferire periodicamente sull'attività svolta.

11°) Il Direttore può affidare, su parere favorevole del Comitato Direttivo, singoli incarichi a persone estranee al Comitato.

12°) Il Direttore, l'Archivista-tesoriere e le persone di cui all'art. II°) possono ricevere una retribuzione deliberata dal Comitato.

13°) Possono essere soci tutti i cittadini d'ambosessi di età superiore ai diciotto anni che ne facciano domanda al Comitato Direttivo, il quale giudicherà sulla loro accettazione in base alle qualità politiche e morali del richiedente.

14°) I soci sono ordinari e sostenitori; l'importo delle rispettive quote è fissato di anno in anno dal Consiglio Direttivo. I soci secondo le norme del regolamento, possono frequentare la biblioteca, consultare l'archivio, partecipare alle varie manife-

stazioni sociali, fruere di sconti sulle pubblicazioni curate dall'Istituto, e compatibilmente con le disponibilità di questo, ricevere gratuitamente il bollettino periodico.

15°) I revisori dei conti, nominati dall'assemblea controllano annualmente la gestione economica dell'Istituto, ne riferiscono la contabilità e ne riferiscono all'assemblea.

16°) Partecipano all'assemblea tutti i soci con eguali diritti.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per il rendiconto dell'attività dell'Istituto da parte del Direttore, per l'approvazione del Bilancio; su relazione dei revisori, per la nomina dei revisori dei conti e dei cinque rappresentanti del Consiglio Direttivo.

L'assemblea sarà valida in prima convocazione se sarà presente la metà più uno dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti purchè della convocazione sia stato dato congruo preavviso.

17°) L'anno sociale decorre dal 25 aprile.

18°) Lo statuto costituito potrà essere modificato su proposta del Comitato Direttivo, con il parere favorevole di almeno due terzi dei soci partecipanti.

all'assemblea, anche straordinaria.

19°) L'Istituto potrà essere chiuso su proposta del Comitato Direttivo, e su votazione favorevole di almeno due terzi dei partecipanti all'assemblea, anche straordinaria.

20°) In caso di chiusura, l'assemblea delibererà circa la devoluzione di tutte le attività sociali, salvo i diritti a sensi di legge dell'archivio di Stato.

21°) Nell'anno 1952 sarà provveduto alla modificazione dell'art.6 con le formalità di cui all'articolo 18°.

Letto, confermato e sottoscritto.

Visto ne variatur-

Genova 9 Giggno 1950

Fto Luciano Bolis

" Avv. Mario Cassiani Ingoni

" Lazzaro Maria De Bernardis

" Ghibellini Annibale

" Lazagna Giambattista

" Bruno Minoletti

" Antonio Cliveri

" Felice Perroni

" Ettore Siegrita

" Azzo Toni

" Vittorio Acquarone

" Michele Arturo Codignola

Fto Avv. Augusto Solari

"DR. GIOVANNI MONTALDO = NOTAIO =

Registrato a Genova il 26 giugno 1950 - Vol. 670

P. il Direttore Fto Illegg.

Copia conforme all'originale, debitamente firmata.

Genova 26 Giugno 1950

Fto DR. GIOVANNI MONTALDO

Tribunale Civile di Genova

Visto per la legalizzazione della firma del Notaro

Dr. Giovanni Montaldo residente in Genova-

Genova, li 26 Giugno 1950

Il Cancelliere Delegato Fto Illegg.

Allegato B) del N. 8790/2603 di rep..

X STATUTO X

Art. 1°) E' costituito un Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, Esso ha sede in Milano.

Art. 2°) Esso si propone :

a) di assicurare al patrimonio storico della Nazione la più completa ed ordinata documentazione di tale Movimento.

b) di promuovere la conoscenza del movimento politico e militare di liberazione.

Sono pertanto suoi compiti :

- a) la ricerca, raccolta, conservazione e classificazione della documentazione archivistica, giornali - stica e libraria;
- b) iniziativa per lo studio e la pubblicazione a scopo sia storico che divulgativo;
- c) manifestazioni, esposizioni, convegni utili ai fini suannunciati.

Art.3°) Sono membri (associati) dell'Istituto gli Enti a carattere regionale ed eventualmente ad ambito territoriale, più limitato; i quali si propongono scopi analoghi e quelli dell'Istituto, e siano regolarmente costituiti sotto forma di associazione.

Gli Enti che intendono associarsi dovranno fare domanda, dietro delibera dei rispettivi organi competenti, a mezzo rappresentante, all'uopo delegato, e documentare la loro costituzione ed i requisiti sopra stabiliti per potere essere associati.

Art.4°) Gli Enti Regionali associati prendono la qualifica di " Deputazioni Regionali" ;

(indicazione della Regione) per la Storia del Movimento di Liberazione.

Essi devono essere formalmente costituiti, conservano statuto proprio, ed autonomia di gestione e di

attività nel Quadro generale delle direttive dello Istituto Nazionale.

Le deputazioni sono costituite su base associativa devono essere aperte a tutti gli studiosi e simpatizzanti, prevedendo per altro opportune procedure per la ammissione dei soci, Devono stabilire la quota annua dei soci. Nei loro consigli direttivi è compreso un rappresentante degli Archivi dello Stato ; possono essere compresi i rappresentanti degli Enti locali di studio che i Consigli stessi riterranno utile ed opportuno includere, e rappresentanti di privati detentori di materiale documentario.

Le deputazioni possono costituire sezioni provinciali o Uffici di corrispondenza in difetto di questo/

Art.5^o- In difetto di un Ente Regionale, l'Istituto potrà istituire alle proprie dirette dipendenze uffici, locali di corrispondenza, formati da studiosi della materia.

Art.6^o) Sulla ammissione degli associati delibera il Consiglio Generale dell'Ente, esaminati i documenti prodotti a sensi dell'articolo 3.

Art.7^o) Obblighi degli associati.

Gli associati hanno l'obbligo di collaborare nell'am-

bito delle rispettive competenze al raggiungimento degli scopi propri dell'Istituto, Essi inoltre devono annualmente versare quel contributo di associazione che verrà fissato dall'assemblea annuale.

Art.8°) Diritti degli associati.

Gli associati hanno diritto di fruire nell'ambito e per il perseguimento dei loro fini specifici del materiale di studio dell'Istituto Nazionale e delle sue iniziative.

Art.9°) Recesso ed esclusione degli associati.

Gli associati nella domanda di associazione dovranno impegnarsi a far parte dell'Istituto per un periodo di almeno tre anni. Tale periodo si intenderà tacitamente prorogato di un altro triennio, e così di seguito, qualora almeno tre mesi prima della scadenza del prim~~o~~ triennio o di quella di uno dei trienni successivi non abbiano notificato dietro regolare delibera dei rispettivi organi direttivi, dichiarazione di recesso.

E' escluso l'associato che, per mutamenti del proprio scopo sociale o per qualsiasi altra causa perda i requisiti richiesti per far parte dell'Istituto o che svolga attività comunque in contrasto con i suoi scopi e le sue caratteristiche. Può essere escluso un associato anche per altri gravi motivi del qua-

li è competente a giudicare l'assemblea. Per quanto qui non previsto vale il disposto dell'articolo 24 del Codice Civile.

Art.10°) Patrimonio:

Il patrimonio dell'istituto è costituito :

- a) dai contributi degli associati;
- b) dai proventi di pubblicazioni e manifestazioni dell'Istituto nell'ambito ed ai fini del proprio scopo;
- c) da donazioni e contributi privati;
- d) da eventuali donazioni e contributi dello stato e di Enti pubblici;

Art.11°) Sono organi dell'Istituto :

- a) l'assemblea generale degli associati, (o consiglio generale);
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei conti.

Art.12°) Assemblea o Consiglio Generale.

Fan parte dell'assemblea o consiglio generale :

- a) Gli Enti regionali associati (Deputazioni regionali) mediante tre rappresentanti ciascuna, designati annualmente da ciascuno di essi;
- b) gli altri enti associati a carattere territoriale più limitato mediante quel numero di rappresentam

ti stabilito dal Consiglio Generale della delibera della loro ammissione, dai medesimi annualmente designati;

Partecipano inoltre all'assemblea come membri di diritto :

c) un rappresentante degli Archivi di Stato designato dal Ministero dell'Interno; un rappresentante dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito designato dal Ministero della Difesa, un rappresentante delle Biblioteche designato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'assemblea può cooptare a suo giudizio, in misura non superiore al quarto dei rappresentanti di cui sopra alle lettere a,b,c, rappresentanti di regioni eventualmente non rappresentate nell'Istituto, rappresentanti di Enti e Istituzioni a carattere non territoriale che si propongano scopi analoghi a quelli dell'Istituto, e personalità eminenti della Resistenza e degli studi storici.

Ogni persona partecipante come sopra, all'assemblea ha diritto ad un voto.

Art.13°) L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Comitato Direttivo mediante avviso contenente l'ordine del giorno spedito agli aventi diritto ad intervenire, almeno quindici giorni prima

dell'adunanza per lettera raccomandata.

La convocazione straordinaria può essere fatta a richiesta di almeno una Deputazione Nazionale o di almeno un quarto delle persone componenti l'assemblea medesima. L'assemblea delibera con l'intervento di almeno la metà dei rappresentanti degli associati ed a maggioranza dei presenti. Per la nomina delle cariche sociali per la cooptazione di cui retro all'articolo 12, per le modifiche statutarie, è necessaria la presenza od il voto favorevole della maggioranza assoluta, per lo scioglimento è necessaria la presenza e la maggioranza di almeno due terzi dei rappresentanti degli associati. È ammesso il voto per delega ad altra persona avente già diritto di partecipare all'assemblea, o per i rappresentanti delle Deputazioni Regionali; ad altre persone autorizzate dalle rispettive Deputazioni.

Art. 14°) L'assemblea nomina annualmente il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un tesoriere, il Direttore della Rassegna, il Direttore d'archivio, i quali collegialmente costituiscono il Comitato Direttivo.

Art. 15°) L'assemblea può costituire commissioni scientifiche di consulenza storica od archivistica per assistere l'Istituto nel suo lavoro.

Art.16°) L'assemblea convoca quando lo ritiene possibile ed opportuno il congresso generale dei soci e simpatizzanti degli enti associati e indica anche convegni parziali a scopo di studi e deliberativi.

Art.17°) Il Comitato Direttivo provvede alla gestione dell'ente ed alla organizzazione delle sue manifestazioni in esecuzione dei deliberati e secondo le direttive ricevute dall'assemblea.

Art.18°) Il presidente rappresenta legalmente l'Istituto di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono devolute al Vice Presidente.

Il Presidente o in sua assenza il Vice Presidente segue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e può anche rilasciare deleghe e mandati per la loro esecuzione nonché mandati alle liti.

Art.19°) Il tesoriere amministra i fondi dell'Istituto ed ha i poteri di incassare somme e rilasciare quietanza, secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo, il quale può anche altrimenti disporre circa gli incassi e gli altri atti amministrativi.-

Art.20°) Il Comitato Direttivo delibera a maggioran-

za dei suoi membri, e si riunisce ogni qualvolta lo giudicherà necessario il Presidente od il Vice Presidente, o lo richiedono altri due dei suoi membri.

Art. 21°) Entro i primi quattro mesi di ogni anno saranno compilati e sottoposti all'assemblea per la approvazione il rendiconto amministrativo ed il bilancio ed inventario relativi all'anno precedente.

Art. 22°) La gestione finanziaria dell'Istituto è controllata da un collegio dei revisori dei conti, composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea, i quali durano in carica tre anni, e sono rieleggibili.

Qualora l'Istituto venisse a fruire di contributi statali, e qualora ciò fosse comunque richiesto, il membro effettivo ed un supplente del Collegio dei revisori dei conti, saranno designati dalla presidenza del Consiglio dei ministri o da altra autorità da questa designata.

Art. 23°) All'atto del suo scioglimento l'Istituto Nazionale devolgerà il suo patrimonio specie documentario e bibliografico allo Stato, e per esso agli organi competenti.

Fto Ferruccio Parri

" Guglielminetti Andrea

Handwritten text at the top of the page, possibly a name or address, which is mostly illegible due to fading.

Fto Bolis Luciano

" DR. CARLO MARCHETTI = NOTAIO =

=====

Copia conforme all'originale autentico.
Milano 6 Aprile 1951
Not. Carlo Marchetti



31551

Visto per la legalizzazione della firma
del Dr. CARLO MARCHETTI - Notaio
Milano R. Trib. Civ. e Pen. **27 APR 1951**
Il Concluse Delegato

Signature of Dott. Giuseppe Cento
Dott. Giuseppe Cento

